

***Comitato per la Costituzione
e i Beni Comuni***

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



Al Sindaco della Città di Bisignano

Lo Giudice Francesco

Alla consigliera con delega all'ambiente

Lucieri Francesca

All'assessore con delega all'agricoltura

Fusaro Graziano

e, p.c.

alla giunta comunale
della Città di Bisignano

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

Comitato per la Costituzione e i Beni Comuni

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



PROPOSTE IN MATERIA DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO IDRICO

PREMESSE:

- 1) La normativa vigente e comunitaria in materia di trattamento dei rifiuti relega all'ultimo posto lo smaltimento in discarica e l'incenerimento (del materiale non più riciclabile e compostabile), secondo il ben definito principio di "gerarchia", espresso nella **Direttiva 98/2008/CE** (in allegato).

La prevenzione (riduzione dei rifiuti), il riuso, il riciclo ed il recupero sono i punti cardine di una gestione virtuosa.

Un sistema efficace dunque, non può prescindere da un'adeguata informazione/formazione della cittadinanza, da una raccolta porta a porta spinta, da un'impiantistica di prossimità condivisa con la cittadinanza, che rispetti i principi di economicità e di pianificazione a consumo di suolo zero.

- 2) **La percentuale di differenziata (% RD) stimata da ARPACAL** nel report regionale 2015 (in allegato) attribuisce alla città di Bisignano un valore pari a 11,9 %, tra i più bassi della Calabria.
- 3) **Il risultato dei referendum del 2011** attraverso cui il 95% dei votanti (pari a 25 milioni di italiani) ha abrogato le norme che indirizzavano la gestione dei servizi pubblici locali solamente a soggetti privati, ha dimostrato che la volontà popolare privilegia una gestione pubblica e partecipata del servizio idrico e che l'acqua è universalmente riconosciuta come Bene Comune.
- 4) Nel corso dei lavori del primo ciclo tematico "Lente Locale" laboratorio politico-culturale, incentrato sul tema "Il Governo dell'ente locale", si è analizzata l'esperienza di due modelli virtuosi di gestione del ciclo dei rifiuti e del servizio idrico in Calabria, ovvero quella dei comuni di **Saracena** (località che vanta la gestione pubblica di tutte le 4 fasi del servizio idrico integrato: captazione, adduzione, distribuzione e depurazione) e **Casole Bruzio** (oggi frazione di Casali del

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

Comitato per la Costituzione e i Beni Comuni

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



Manco che vanta, secondo il report regionale 2015 redatto da ARPACAL, il più alto valore di percentuale di differenziata in Calabria, pari al 70%).

a) SARACENA:

Il sistema in esame è **totalmente in house** ed è basato sui seguenti criteri:

- raccolta porta a porta spinta;
- isola ecologica munita di linee di selezione del materiale differenziato (carta e cartone, vetro, plastiche e metalli);
- vendita diretta ai consorzi nazionali (CONAI).

Portando a un valore pari al 70% la differenziata nei comuni di Bisignano, Acri e Luzzi, di seguito viene illustrato il prospetto dei ricavi per un comprensorio/consorzio tra comuni con 40.000 abitanti (Bisignano 10.182, Luzzi 9.260, Acri 20.496, Tot. 39.938 abitanti).

Imballaggi in cartone:	35 € / tonnellata 2.450 € all'anno
Imballaggi in carta:	94,95 € / tonnellata 3.323,25 € all'anno
Imballaggi in plastica:	291,62 € / tonnellata 14.581 € all'anno
Imballaggi in vetro:	35,87 € / tonnellata 4.125 € all'anno
Imballaggi in acciaio:	86,77 € / tonnellata 1.735,40 € all'anno

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

Comitato per la Costituzione e i Beni Comuni

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



Imballaggi in alluminio: 443,47 € / tonnellata
2.217,35 € all'anno

Imballaggi in legno: 14,46 € / tonnellata
260,18 € all'anno

TOTALE: 28.692,33 € all'anno (circa 140.000 € in 5 anni).

Il Comune di Saracena, 3.800 abitanti circa, al 70% RD nel 2013 producendo 70 tonnellate di cartone, 35 tonnellate di carta, 50 tonnellate di plastica, 115 tonnellate di vetro, 20 tonnellate di acciaio, 5 tonnellate di alluminio, 18 tonnellate di legno, stipulò un contratto con il CO.RE.PLA. per le 50 tonnellate di plastica: circa 13.000 € all'anno.

- impianto di compostaggio aerobico: lombricoltura.

I rifiuti di natura organica vengono convertiti in compost, distribuito agli agricoltori della zona.

Il risparmio ottenuto dal mancato conferimento dell'umido in discarica ammonta a 32 mila e 600 euro all'anno, in parte utilizzato per pagare due borse lavoro per categorie svantaggiate per un totale di 15 mila euro, con un guadagno netto per le casse comunali di 17 mila e 600 euro annui.

L'investimento per realizzare l'impianto è stato di 50 mila euro, di cui circa 40 mila ammortizzati con il mancato conferimento in discarica per 3 anni; 10 mila dalla sponsorizzazione di Enel Green Power.

- gestione integrata e pubblica del servizio idrico. L'ente gestisce totalmente in proprio tutte le fasi del servizio idrico integrato (la captazione dell'acqua potabile, il suo trasporto, la sua distribuzione e la depurazione).

Tutto ciò ha portato ad un miglioramento dei servizi, all'assunzione di diverse unità operative e ad uno sgravio considerevole sulle bollette dei cittadini.

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

Comitato per la Costituzione e i Beni Comuni

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



b) CASOLE BRUZIO

Il sistema in analisi ha evidenziato i seguenti principi:

- La sensibilizzazione alla prevenzione e al riciclo come strumento primario;
- Distribuzione di acqua e altri beni/prodotti alla spina, più conveniente per i cittadini, diminuendo l'uso della plastica e di oggetti a scarsa durata d'utilizzo.

- 5) Recentemente il dipartimento Ambiente della Regione Calabria, ha diffidato i primi cittadini dell'Ambito territoriale ottimale (ATO) di Cosenza, ritenendoli colpevoli di non aver scelto i siti utili all'ubicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti previsti dal Piano Regionale del 2016, minacciando di esercitare il potere sostitutivo. In questo delicato momento i sindaci dovrebbero **difendere il proprio potere decisionale sui territori**, proporre alternative valide ai mega impianti fortemente inquinanti che non tengono conto dei principi di prossimità e di condivisione. Chiedere con forza che si abbandoni definitivamente la logica delle discariche e dell'incenerimento, a favore della realizzazione di un'impiantistica condivisa con la cittadinanza, regolata dai principi di ecocompatibilità e di prossimità, e impianti di compostaggio infra-comunali o consortili, ripartiti su tutto il territorio provinciale.

PROPOSTE:

1) Rafforzamento della raccolta differenziata.

Essenziale la sensibilizzazione della cittadinanza e il monitoraggio del territorio, al fine di migliorare il servizio, educare alla prevenzione e al riuso, ed evitare l'abbandono dei rifiuti.

2) Gestione in house della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Tramite la realizzazione di isole ecologiche ubicate in zone facilmente raggiungibili, dove collocare materiali ingombranti e apparecchiature elettroniche non più funzionanti, provviste di contenitori per batterie e gli oli esausti e linee di selezione del materiale differenziato.

3) Incentivare il compostaggio domestico (una riduzione sulla TARI o la concessione di una compostiera previa richiesta da parte del singolo cittadino, con 1.000 euro è

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

Comitato per la Costituzione e i Beni Comuni

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



possibile acquistare in media 30 compostiere) e realizzare un apposito impianto di compostaggio di tipo aerobico (esempio: lombricoltura).

- 4) Costituire degli accordi tra comuni, in modo da realizzare delle linee di selezione più efficienti e aumentare il quantitativo di materiale differenziato da consegnare al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

- 5) Aprire le porte a una gestione pubblica e partecipata del servizio idrico.
Valutando la possibilità di creare in accordo con i comuni limitrofi (Acri, Luzzi), un'azienda consortile, al fine di ovviare alla mancanza dei siti di captazione.

CONCLUSIONI:

Il modello di gestione del servizio idrico e del ciclo dei rifiuti proposto, presenterebbe in definitiva i seguenti vantaggi per il territorio e per la cittadinanza:

- Impiego di nuove **unità lavorative**, nella selezione del materiale differenziato e nell'azienda consortile speciale per la gestione dei rifiuti e del servizio idrico;
- Riduzione della tassa relativa al conferimento in discarica e vendita al Conai del materiale differenziato, introiti/risparmi utili a **ridurre la TARI** ai cittadini e migliorare il servizio (una soluzione per coprire gli investimenti iniziali del sistema proposto potrebbe consistere in partnership/sponsorizzazioni con aziende leader nel settore dello sviluppo ecosostenibile e delle rinnovabili).
- Affrontare in maniera alternativa il problema relativo alla **carezza idrica** caratteristico principalmente dei mesi estivi.
- Adottare finalmente una strategia che valorizzi e tratti il rifiuto come una risorsa e consideri l'acqua un bene comune, in un sistema in cui nessun privato possa trarre profitto su entrambi ma che apporti molteplici benefici all'intera **Comunità**.

COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347

***Comitato per la Costituzione
e i Beni Comuni***

Via San Francesco, Vico IV, 14

87043 Bisignano (CS)

329 5694347

cdc.bisignano@gmail.com



COMITATO PER LA COSTITUZIONE E I BENI COMUNI

e-mail: cdc.bisignano@gmail.com

cell: 329 5694347